

MARGHERA

Non hai bevuto? Il prossimo weekend la discoteca è gratis

MARGHERA. Inizia domani sera anche nella nostra città la 4ª edizione di «Brindo con prudenza. Stasera ci divertiamo da morire?» con la quale Ania, Polstrada e Silb vogliono promuovere la prati-

ca del «guidatore designato» tra i giovani. Questo per incoraggiare comportamenti di guida prudenti e invitando i ragazzi che frequentano discoteche a divertirsi in modo sano e responsabile.

«Brindo con prudenza» iniziativa della Polstrada con Molo 5 e Area

Nella nostra città le discoteche che hanno aderito all'iniziativa sono il «Molo 5» di Marghera e l'«Area» di via Don Tosatto. L'iniziativa è stata presentata ieri in Questura dal comandante della polizia stradale di Venezia Rocco Sardone e da Andrea Carcanella, legale rappresentante del «Molo 5». Durante i weekend ad iniziare da questo e fino al 2 gennaio, nei locali delle zone di Brescia, Mestre, Padova, Ferrara e Rimini che hanno aderito all'iniziativa, verrà riproposta da Fondazione Ania e dalla Polstrada la formula basata su un'attività di sensibilizzazione contro la guida in stato d'ebbrezza e su un forte incremento dei controlli di Polizia sulle strade del divertimento e nei pressi dei locali. La Polstrada di Venezia nei weekend metterà su strada diverse pattuglie intensificando i controlli, al fine di sensibilizzare i guidatori ad una maggiore attenzione e responsabilità: se i ragazzi fermati risulteranno sobri, riceveranno dagli stessi agenti un ingresso gratuito in discoteca per il weekend successivo. «Brindo con Prudenza» nasce, infatti, dalla consapevolezza che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani. Basti pensare che, solamente nel 2008, le vittime tra i 18 e i 29

anni sono state 1.090 e che il 45,5% di questi decessi - 495 giovani - si è registrato tra le 22 e le 6 del mattino. Va poi sottolineato che nelle notti del venerdì e del sabato si è verificato un altissimo numero di incidenti stradali - ben 12.765 sinistri, ovvero il 44% degli incidenti notturni - che hanno provocato la morte di 543 persone e il ferimento di altre 22.155. «In questa iniziativa vorrei vedere coinvolti», ha detto Carcanella, «anche i gestori di bar che sono diventati punto d'incontro di molti ragazzi che naturalmente fanno uso di alcol».

In campo anche un nuovo strumento, il Cozart, ovvero un pre-test rapido antidroga che analizza la saliva. I ragazzi che andranno in discoteca offrendosi come «autisti» degli amici (verranno identificati con un bracciale con la scritta «I'm a Bob»), se al termine della serata risulteranno negativi all'alcol test riceveranno un biglietto omaggio per ritornare nel locale. In un angolo dei locali le hostess e gli steward distribuiranno materiale informativo e inviteranno le compagnie a nominare il proprio autista-Bob. Continuerà anche la normale attività di controllo lungo le principali strade del Veneziano con l'impiego di autovelox ed etilometro.

(Carlo Mion)

